

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00300525
ESC - Ente schedatore	S17
ECP - Ente competente	S128

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	ciclo

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	apostoli e Santi
------------------------	------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PO
PVCC - Comune	Prato

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XV
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1401
<b>DTSF - A</b>	1401
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito fiorentino
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	560
<b>MISL - Larghezza</b>	460
<b>MISV - Varie</b>	larghezza brano centrale 146
<b>MISV - Varie</b>	larghezza brano sinistro 148
<b>MISV - Varie</b>	larghezza brano destro 165
<b>MIST - Validità</b>	ca.
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1994
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Soprintendenza ai Monumenti di Firenze
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Deco Art - Grenieri E. e Cinelli L.
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Parrocchia di Capezzana
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	L'affresco ricopre tutta l'abside della chiesa ma presenta al centro una lacuna dai profili irregolari, a forma di ferro di cavallo, che continua sullo zoccolo in basso e sul lato sinistro mettendo in evidenza la sinopia del primo santo raffigurato, andato quasi completamente distrutto. La pittura continua anche nello sguancio della monofora centrale con due motivi a losanga su fondo a finto porfido.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
	Un'antica iscrizione posta sulla fascia che gira intorno agli affreschi, oggi non più leggibile ma segnalata nel 1913 dal parroco Bellandi nella scheda storica presente nell'archivio della Soprintendenza di Firenze, permette di datare al 1401 l'esecuzione della decorazione dell'abside o, con sicurezza, almeno della parte relativa allo zoccolo e alla teoria di santi. A quel tempo l'antico importante ospizio di

**NSC - Notizie storico-critiche**

Capezzana di cui faceva parte l'edificio aveva cessato la sua antica funzione cosicchè la chiesa, retta dal Trecento dal clero secolare, restava a testimoniare la trascorsa attività mantenendo una certa importanza nella zona. Nel sec. XVIII gli affreschi furono in parte distrutti e in parte coperti da un nuovo intonaco quando il padre Tommaso Bizzarri, che fu Rettore dal 1718 al 1757, fece installare un nuovo altare maggiore in stile barocco addossato all'abside. Solo nei primi anni del sec. XX il padre Giovanni Nesi rimosse l'altare e riportò in luce gli affreschi che hanno subito da quel momento un veloce degrado. L'attuale restauro (non documentato dalle foto allegate) ha restituito leggibilità al ciclo e evidenziato il chiaro cromatismo delle superfici dipinte. La decorazione è organizzata in tre registri distinti: in basso uno zoccolo a finti marmi e losanghe geometriche fa da base alla teoria di santi posti sotto archetti a ogiva e recanti libri o altri oggetti loro attributi. Una fascia decorativa a motivi fitomorfi e geometrici circonda il catino dove è invece raffigurato Cristo benedicente in mandorla attorniato da quattro angeli inginocchiati. Non è quindi corretta l'identificazione del soggetto con "lo Spirito Santo scende sui dodici apostoli" segnalata dal Bellandi nella relazione del 1913 e ripresa in tutte le successive schede storiche. La perdita quasi completa delle scritte sulle cornici permette tuttavia di identificare solo pochi dei santi raffigurati. Ignota rimane anche la paternità dell'affresco. Il restauro permette di notare una qualche differenza stilistica fra i dipinti della parte inferiore più arcaici e grafici nella stilizzazione dei volti e dei panneggi e quelli del catino, di maggior qualità nella resa più plastica e naturalistica delle forme anche attraverso un denso chiaroscuro e una maggiore correttezza degli scorci. Ciò potrebbe indicare la presenza di due artisti diversi, di cui si ignora al momento l'identità, o di due differenti mani all'interno della stessa bottega e potrebbe anche prefigurare una cronologia un po' più avanzata per la parte superiore. La decorazione si colloca in quel momento di forte sviluppo che, dagli ultimi decenni del Trecento ai primi del Quattrocento, vide rinnovare la propria veste pittorica a molte chiese della campagna pratese fra cui il vicino Oratorio di S. Bartolomeo in via Cava, la Pieve di S. Pietro a Iolo e la chiesa di Galciana.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione esistente

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

parroco don Maggini

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

carta sciolta

**FNTA - Autore**

Nesi G.

**FNTD - Data**

1909

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo** scheda**FNTA - Autore** Bellandi D.**FNTD - Data** 1913**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo** scheda**FNTA - Autore** Procacci U.**FNTD - Data** 1933**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo** scheda**FNTA - Autore** Borea E.**FNTD - Data** 1969**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Petri A.**BIBD - Anno di edizione** 1989**BIBN - V., pp., nn.** pp. 10-11**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia di confronto**BIBA - Autore** Prato storia**BIBD - Anno di edizione** 1991**BIBN - V., pp., nn.** pp. 919-925**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 3**ADSM - Motivazione** scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1994**CMPN - Nome** Bastogi N.**FUR - Funzionario responsabile** Damiani G.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Janni M.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)**AN - ANNOTAZIONI**